



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA TERRITORIO E AMBIENTE

Determinazione Dirigenziale n. 213 del 24/11/2017

Oggetto: LIQUIDAZIONE AGLI EREDI DEL DIPENDENTE SIG. SPADARO CARMELO ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D4 DELLE COMPETENZE DA CORRISPONDERE PER LA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PER DECESSO. .

IL RESPONSABILE DI AREA

PRESO atto del decesso del dipendente Spadaro Carmelo Istruttore Direttivo tecnico, cat. "D", posizione economica "D4" avvenuto in data 16/10/2017;

CONSIDERATO che, in occasione del decesso del lavoratore, il datore di lavoro si trova nella condizione di dovere corrispondere ad altri soggetti (eredi e/o aventi diritto), terzi rispetto al rapporto di lavoro, le somme maturate dal dipendente fino alla data del decesso, distinte nella fattispecie nelle seguenti tipologie:

1. ratei stipendiali liquidati e non riscossi del mese in cui si è verificato l'evento;
2. competenze di fine rapporto quali ratei di mensilità aggiuntive, indennità sostitutiva delle ferie non godute;
3. indennità sostitutiva del preavviso.

DATO atto che il datore di lavoro può effettuare l'erogazione delle suddette competenze solo dopo

la presentazione da parte degli eredi/aventi diritto della documentazione richiesta rappresentata dall'atto o dichiarazione sostitutiva di atto notorio indicante gli aventi causa dal defunto e dalla comunicazione delle modalità di pagamento delle somme spettanti;

RILEVATO che la documentazione è stata presentata ed acquisita agli atti del servizio gestione giuridica del Personale dagli eredi legittimi dell'ex dipendente Sig. Spadaro Carmelo:

RITENUTO necessario pertanto, procedere alla determinazione delle somme maturate e non liquidate alla data della risoluzione del rapporto di lavoro per decesso del dipendente Sig. Spadaro Carmelo avvenuta in data 16/10/2017;

RICHIAMATO art. 12 comma 8 del CCNL del Comparto Regione-Autonomie Locali del 9 maggio 2006 secondo il quale, in caso di decesso del dipendente, l'amministrazione corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva di preavviso secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del Codice Civile, determinata nella seguente misura ai sensi dal comma 3 del citato articolo 12:

1. due mesi di retribuzione per i dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;
2. tre mesi di retribuzione per i dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;
3. quattro mesi di retribuzione per i dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni;

VISTO l'art.12 comma 9 del CCNL 9 maggio 2006 recante la disciplina per il calcolo dell'indennità sostitutiva del preavviso che deve calcolarsi computando: la retribuzione di cui all'art.10,comma 2, lett.c); l'assegno per il nucleo familiare, ove spettante;il rateo della tredicesima mensilità maturato, in conformità alla disciplina dell'art. 5, l'indennità di comparto, di cui all'art. 33 del CCNL del 22.1.2004; altre voci retributive già considerate utili ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, di cui all'art.49 del CCNL del 14/9/2000;

VISTO l'art. 5,comma 8,del D.L.n .95/5012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135, secondo il quale le ferie devono essere obbligatoriamente fruite e non possono dar luogo,in nessun caso, alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, anche in casi di cessazione dal rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età;

VISTO il parere n.0040033 del 8/10/2012 rilasciato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che ha espresso l'avviso che non rientrano nel divieto di cui all'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012 i casi di cessazione dal servizio in cui l'impossibilità di fruizione delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come nel caso del decesso, fermo restando che anche in tale situazione la monetizzazione potrà avvenire solo nei termini previsti contrattualmente e nel rispetto delle previsioni in materia di riporto;

RILEVATO pertanto che nella fattispecie risulta legittimo procedere alla corresponsione dell'indennità sostitutiva delle ferie non godute alla data del decesso del dipendente Sig. Spadaro Carmelo la cui determinazione , a norma dell'art. 10 del Ccnl del 05/10/201 – biennio economico 2000-2001 disciplinante il calcolo dei compensi di ferie non godute, deve essere effettuata prendendo come base di calcolo la nozione di retribuzione di cui all'art. 52 comma 2 lett. C) del Ccnl del ne di retribuzione di cui all'art. 52 comma 2 lett. c) del Ccnl del 14/09/2000 (successivamente sostituito dall'art. 10 del Ccnl biennio economico 2004-2005 del 9.5.2006) ed applicando per la determinazione del compenso giornaliero il divisore 26 di cui al comma 4 del

medesimo art. 52;

RILEVATO che le ferie maturate e non godute nell'anno 2017 dall'ex dipendente Sig. Spadaro Carmelo risultano pari a gg.17 e che il calcolo dell'indennità sostitutiva del preavviso deve essere commisurato a 4 mesi in relazione all'anzianità di servizio di oltre dieci anni del dipendente, essendo stato assunto in data 19/12/1988;

VERIFICATO pertanto che le somme lorde da corrispondere agli eredi dell'ex dipendente Sig. Spadaro Carmelo a titolo di indennità sostitutiva delle ferie non godute, di indennità sostitutiva del preavviso sono state calcolate in applicazione delle citate disposizione contrattuali.

CONSIDERATO che la presente determinazione comporta una spesa complessiva di € 10.845,54 da imputare al nell'apposito codice del bilancio in corso di formazione.

D E T E R M I N A

- Corrispondere agli eredi legittimi dell'ex dipendente Spadaro Carmelo nato a Messina il 22/08/1968 - dipendente di questa amministrazione in qualità di Istruttore Direttivo Tecnico, cat D posizione economica D4 deceduto in data 16/10/2017, e per essi alla vedova, le competenze di indennità ferie non godute pari ad € 1.415,66 ed indennità sostitutiva del preavviso pari ad € 9.429,88 che ammontano complessivamente ad € 10.845,54 .
- Dare atto che la somma pari ad € 10.845,54 dovrà essere liquidata e pagata alla vedova signora Pertosa Laura Maria Grazia nata a Taormina il 16/03/1967 e residente a Taormina in Via Otto Geleng n °23 come si evince da documentazione depositata presso il Servizio Personale e trasmessa al Servizio Finanziario - Codice Fiscale PTRLMR67C56L042S- Conto Corrente 0000000001083- IBAN IT5800301982590000000001083.
- Trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile Gestione Area Finanziaria e al Servizio Gestione Giuridica del Personale per gli adempimenti connessi.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area
(PUGLISI MASSIMO)
con firma digitale**